



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 84 del 17 marzo 2023

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Atto Integrativo all'Accordo di Programma "Difesa del suolo". IV Atto Integrativo del 19 giugno 2019

Intervento denominato: "Messa in sicurezza dal rischio idraulico delle aree del centro storico del comune di Montalbano Jonico (MT)" - Codice ReNDIs 17IR376/G1 – CUP: G33B16000010002

APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE TECNICA IN CORSO D'OPERA E DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.;
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 230 del 6 luglio 2022 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante – Dirigente Ufficio Difesa del Suolo del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Provincie e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;
- VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata sottoscritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- VISTO l'art.5 del citato Accordo di Programma che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari Delegati di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, i quali attuano gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- VISTO il successivo 1° Atto integrativo sottoscritto in data 14 giugno 2011;
- VISTO il successivo 2° Atto integrativo sottoscritto in data 14 luglio 2014;
- VISTO il successivo 3° Atto integrativo sottoscritto in data 5 dicembre 2016;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- VISTO in particolare l'art. 7 comma 2, del decreto-legge sopra richiamato che a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal presidente della regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del citato decreto-legge n. 91/20014;
- VISTI in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "*estrema urgenza*" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato li ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTO il successivo 4° Atto integrativo sottoscritto in data 19 giugno 2019;
- CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati con le economie residue indicate nell'Atto integrativo di cui sopra, di cui alla Tabella allegata "*Interventi finanziati con economie residue e nuovo cofinanziamento regionale*" vi è il seguente:

CODICE RENDIS	COMUNE PRIMARIO	TITOLO	CUP	IMPORTO FINANZIATO
17IR376/G1	Montalbano Jonico (MT)	MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDRAULICO DELLE AREE DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI MONTALBANO JONICO (MT)"	G33B16000010002	€ 1.936.146,71



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Decreto Commissariale n. 65 del 8 giugno 2020 con il quale si aggiudicavano i servizi tecnici di PROGETTAZIONE ESECUTIVA, D.L., CSP e CSE, CIG: 81038081EB;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 229 del 5 ottobre 2021 recante l'approvazione del progetto definitivo;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 2 del 5 gennaio 2022 recante l'approvazione del progetto esecutivo e del quadro economico di intervento;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 101 del 23 marzo 2022 recante la determina a contrarre per affidamento dei lavori nonché di ulteriore rimodulazione del quadro economico di intervento;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 157 del 2 maggio 2022 recante il provvedimento di aggiudicazione dell'appalto dei lavori di che trattasi alla Ditta: NUZZACI STRADE S.r.l. con sede legale in Bari alla via Crispi n. 6, C.F./P.IVA: 00236430757 per l'importo di € **1.081.548,41** IVA esclusa, di cui € 25.906,00 IVA esclusa, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, corrispondenti al ribasso del 20,760% sull'importo a base di gara;
- VISTO il Contratto di Appalto Rep. n. 359 del 14 giugno 2022;
- DATO ATTO che i lavori sono stati consegnati in data 29 giugno 2022;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 287 del 16 settembre 2022 recante il provvedimento di liquidazione e pagamento dell'anticipazione contrattuale per un importo netto pari ad €. 324.464,52 oltre IVA al 22% per €. 32.446,45 e quindi per complessivi €. 356.910,97;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 337 del 17 ottobre 2022 recante il provvedimento di approvazione del Contratto di appalto sopra richiamato;
- DATO ATTO che il RUP con nota PEC in data 23 dicembre 2022, acquisita per conoscenza al protocollo commissariale n. 3735 in pari data, ha autorizzato il subappalto di parte dei lavori alla Ditta Co.GE.CI.S. Srl, ai sensi dell'art. 105 comma 18 del D.lgs. 50/2016;
- TUTTO CIO' PREMESSO
- VISTO Il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed in particolare l'art. 24;
- VISTA la nota PEC in data 8 settembre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 2648 in data 9 settembre 2022, con la quale il direttore dei lavori chiede l'autorizzazione alla redazione della perizia di variante in corso d'opera del progetto di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016;
- PRESO ATTO che la richiesta di variante è motivata sostanzialmente, dalla circostanza che il "forte aumento dei prezzi" compromette la regolare realizzazione degli interventi previsti nel progetto contrattualizzato;
- PRESO ATTO che è stato invocato l'articolo 7 del D.L. 30-04-2022, n° 36 recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR*", convertito con modificazioni dalla Legge 29-06-2022, n° 79, il quale, segnatamente al comma 2-ter, ha introdotto anche le cause "impreviste ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera" tra quelle circostanze di cui all'articolo 106, comma 1, lettera c), numero 1), del Codice dei Contratti pubblici;
- PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento con nota prot 3045 del 10 ottobre 2022, ha autorizzato la redazione della perizia di variante in corso d'opera, condividendo le motivazioni addotte dal direttore dei lavori in merito alla necessità, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016;
- VISTA la nota email del RUP in data 9 dicembre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 3639 in data 12 dicembre 2022, di trasmissione degli elaborati costituenti la Perizia di



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Variante in corso d'opera, elaborata dal progettista e direttore dei lavori – Ing. Nicolino Tarsia, composta dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI

All A – Relazione Tecnica;
All. B – Computo metrico di perizia;
All C – Quadro di raffronto;
All D – Quadro economico riepilogativo di spesa;
All. E – Schema di atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi;
Gen. 01 – Inquadramento generale – Ubicazione; ;
Ril. 01 - Rilievo topografico generale;
Ril. 02 – Rilievo topografico stralcio area Via Santantuono;
Ril. 03 – Documentazione fotografica;
Prog. 01 – Planimetria generale con ubicazione degli interventi;
Prog. 02 – Planimetria stralcio area di Via Santantuono;
Prog. 03 – Profilo intervento su Via Estramurale;
Prog. 04 – Profilo intervento su Via Santantuono;
Stru.01 – Paratia Via Estramurale – Particolari costruttivi
Stru.02 – Paratia Via Estramurale – Relazione di calcolo
Stru.03 – Paratia Via Estramurale – Relazione di sintesi;
Stru.04 – Paratia Via Estramurale – Verifica di stabilità del pendio;
Stru.05 – Paratia Via Santantuono – Particolari costruttivi
Stru.06 – Paratia Via Santantuono – Relazione di calcolo
Stru.07 – Paratia Via Santantuono – Relazione di sintesi;
Stru.08 – Relazione sui materiali;

- PRESO ATTO che l'importo dei lavori di variante, al netto del ribasso d'asta del 20,760%, ammonta ad €. 1.238.286,81, oltre IVA al 10% di cui €. 25.906,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, **con una variazione rispetto all'importo contrattuale pari ad €. 156.738,40** oltre IVA al 10%, pari ad un aumento del **14,49%** dell'importo contrattuale originario;
- DATO ATTO che per effetto di detta variante, non si sostanziano variazioni all'impostazione ed alla funzionalità del progetto in questione;
- PRESO ATTO che, per la redazione della presente Perizia di Variante Tecnica in corso d'opera, è stato utilizzato il prezzario Basilicata 2022 – aggiornamento infra annuale, come autorizzato dal RUP con nota prot. 20220002948 del 27 settembre 2022, che mediamente ha causato un incremento dei prezzi considerevole rispetto al prezzario 2020, con il quale era stato redatto il progetto definitivo e poi esecutivo;
- PRESO ATTO che la variante in argomento, non comporta la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto finanziato, dato che alla copertura di tale variazione si provvede attraverso la redistribuzione delle somme a disposizione della stazione appaltante (utilizzando gli imprevidi nonché l'importo accantonato per lavori in economia oltre che mediante il parziale utilizzo del ribasso d'asta);
- PRESO ATTO che le cause che hanno portato alla necessità della redazione della perizia di variante tecnica in corso d'opera non sono imputabili alla Stazione Appaltante e non erano prevedibili al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori, come desumibile dalla relazione tecnico-illustrativa redatta dal Direttore dei Lavori;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO nello specifico il quadro economico di variante, ulteriormente rimodulato per adattare il format a quello utilizzato dalla Struttura Commissariale, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO VARIANTE		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 1.530.011,12
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)		€ 1.530.011,12
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 25.906,00
5	A dedurre il ribasso contrattuale del 20,760% su € 1.530.011,12	€ 317.630,31
TOTALE LAVORI APPALTATI (1+4-5)		€ 1.238.286,81
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 96.065,40
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1.237,42
3	Imprevisti (IVA 10% compresa)	€ 30.000,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 70.478,38
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 394,37
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 0,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 0,00
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione (affidamento Comune di Montalbano Jonico), cassa ed IVA esclusi	€ 48.000,00
8.b.1	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori (già affidate al netto del ribasso del 52,50%)	€ 69.921,93
8.b.2	Spese tecniche per redazione perizia di variante (al netto del ribasso del 52,50%)	€ 18.410,25
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 24.894,67
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 29.043,70
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (già liquidati)	€ 3.560,00
8.f	Spese per collaudi tecnico amministrativo e collaudo statico (già affidati)	€ 30.033,51
8.f.1	Altri eventuali collaudi specialistici che si rendessero necessari in fase di esecuzione delle opere	€ 12.500,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, b.1, b.2, d, f, f.1)	€ 40.774,87
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto"		€ 277.138,93
9	I.V.A. sui lavori 10%	€ 123.828,68
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 16.864,88
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 6.474,63
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI		€ 622.482,69
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

	Totale "Forniture"	€ 0,00
D	ECONOMIE RINVENIENTI DAL RIBASSO D'ASTA (non ancora utilizzati)	
1	Ribasso d'asta non ancora utilizzato	€ 68.615,64
2	IVA al 10% sulle economie	€ 6.861,56
	Economia di intervento residuo rinveniente dal ribasso d'asta	€ 75.477,20
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C+D)	€ 1.936.246,71
	IMPORTO DI FINANZIAMENTO	€ 1.936.246,71

- CONSIDERATO** tra l'altro, che le modifiche apportate non mutano la natura complessiva del contratto, le categorie di lavoro rimangono quelle previste in capitolato di progetto e dunque Categoria **OG21** "Opere strutturali speciali" ed inoltre non si determina alcun aumento della spesa e pertanto che le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante necessaria ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n.50/2016 rendendosi soddisfatte entrambe le condizioni sopra indicate;
- RICHIAMATO** l'art. 106 comma 1 lett. c del D.lgs. 50/2016;
- RICHIAMATO** l'art. 7 commi 2-ter e 2-quater del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR", convertito con modificazioni della Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO** lo schema di Atto di sottomissione, allegato agli elaborati tecnici della perizia di variante, e nello specifico l'allegato schema di verbale concordamento nuovi prezzi, sempre desunti dal prezzario regionale 2022 (aggiornamento infra annuale);
- RIBADITO** che le previsioni di perizia non introducono varianti sostanziali al progetto originario e ricadono sotto l'egida dell'art. 106 comma 1 lettera c punti 1 e 2 e comma 7 del D.lgs. 50/2016;
- RIBADITO** che le previsioni tecniche e quantitative sono contenute nei limiti dello stretto necessario, rispondono alle esigenze tecniche intervenute ed appaiono indispensabili per la funzionalità dell'opera;
- PRESO ATTO** che per l'esecuzione dei variati lavori il Responsabile del Procedimento ha proposto l'affidamento, previa sottoscrizione dell'Atto di sottomissione, al medesimo esecutore dell'appalto originario, agli stessi patti e condizioni contrattuali salvo l'introduzione di 3 N.P.;
- TENUTO CONTO** che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- PRESO ATTO** che la presente variante non implica aspetti particolari di tutela ambientale e paesaggistica o interessi di tipo archeologico, differenti da quelli già individuati nell'approvazione del livello progettuale esecutivo;
- CONSIDERATO** che gli elaborati progettuali allegati alla Variante non necessitano di ulteriori valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario Straordinario Delegato, a meno del rilascio della citata autorizzazione ai sensi della richiamata D.G.R. 415/2015;
- DATO ATTO** che non è quindi necessario indire una nuova Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n.241/1990 e s.m.i.;
- VISTO** l'articolo 27 comma 1 del D.lgs. 50/2016 recante: "procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- RICHIAMATO** il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”; (G.U. 31.05.2021, n. 129);
- VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** nello specifico l’art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato “Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico”;
- VISTO** il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: “I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell’iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico”;
- DATO ATTO** che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell’ambito del PNRR **costituiscono interventi di preminente interesse nazionale**;
- CONSIDERATO** che si può procedere all’approvazione della Variante Tecnica in corso d’opera al progetto esecutivo, predisposta dalla RTP TARSIA - GVC S.r.l. – TARSIA - ZUCCARO, con sede legale in Scanzano Jonico (MT), trasmessa dal direttore dei lavori con la sopracitata nota PEC del 9 dicembre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 3639 in data 12 dicembre 2022;
- CONSIDERATO** che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l’appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G33B16000010002;
- ACCERTATA** la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all’approvazione della Perizia di Variante in corso d’opera come innanzi descritto;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito;
- TUTTO CIO’ PREMESSO**

DECRETA

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI APPROVARE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** la Perizia di Variante Tecnica in corso d’opera al progetto esecutivo, predisposta dalla RTP TARSIA - GVC S.r.l. – TARSIA - ZUCCARO, con sede legale in Scanzano Jonico (MT), trasmessa dal direttore dei lavori con la sopracitata nota PEC del 9 dicembre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 3639 in data 12 dicembre 2022;
- 3. DI APPROVARE**, per le motivazioni tutte indicate nelle premesse del presente provvedimento, gli elaborati costituenti la Perizia di Variante Tecnica in corso d’opera, e nello specifico il quadro economico, ulteriormente rimodulato dalla Struttura di Staff del Commissario, che qui si intende integralmente riportato;
- 4. DI APPROVARE** lo schema di Atto di sottomissione e verbale di concordamento dei nuovi prezzi, nelle premesse indicato e che qui si intende per integralmente riportato, autorizzando il RUP alla sottoscrizione con l’impresa esecutrice;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

5. **DI DARE ATTO** che l'importo dei lavori di variante, al netto del ribasso d'asta del 20,760%, ammonta ad €. 1.238.286,81, oltre IVA al 10% di cui €. 25.906,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, con una variazione rispetto all'importo contrattuale pari ad €. **156.738,40** oltre IVA al 10%, pari ad un aumento del **14,49%** dell'importo contrattuale originario;
6. **DI DARE ATTO** che le economie rinvenienti dal ribasso d'asta, pari ad €. 317.630,31, sono state in parte riutilizzate tra le somme a disposizione dell'Amministrazione per le voci "3 – Imprevisti" nonché – "5 - Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)" oltre alle voci inerenti le spese tecniche per predisposizione della presente Perizia di Variante nonché oneri connessi (IVA ed altre imposte) e che, conseguentemente, le economie residue sono pari ad €. 68.615,64 oltre IVA. come indicato nel quadro economico che qui si approva;
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
8. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 17 marzo 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.